

**RECORDATI S.p.A.**

**POLITICA  
PER LA GESTIONE DEL DIALOGO  
CON GLI INVESTITORI**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.  
nella riunione del 20 Dicembre 2022**

**[www.recordati.it](http://www.recordati.it)**

## INDICE

<b><u>GLOSSARIO</u></b>	<b>3</b>
<b><u>1. <u>PREMESSA</u></u></b>	<b>4</b>
A) <b>OBBIETTIVO DELLA POLITICA</b>	<b>4</b>
B) <b>PRINCIPI DI RIFERIMENTO</b>	<b>4</b>
C) <b>RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI</b>	<b>4</b>
<b><u>2. <u>AMBITO DI APPLICAZIONE E MATERIE DI DIALOGO</u></u></b>	<b>5</b>
<b><u>3. <u>SOGGETTI RESPONSABILI DELL'APPROVAZIONE E DELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA</u></u></b>	<b>6</b>
A) <b>IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>6</b>
B) <b>L'AMMINISTRATORE DELEGATO E IL CHIEF FINANCIAL OFFICER</b>	<b>6</b>
C) <b>IL PRESIDENTE</b>	<b>7</b>
D) <b>L'INVESTOR RELATIONS</b>	<b>7</b>
<b><u>4. <u>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO</u></u></b>	<b>8</b>
A) <b>LA RICHIESTA DI DIALOGO DA PARTE DEGLI INVESTITORI</b>	<b>8</b>
B) <b>ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI</b>	<b>8</b>
C) <b>L'INFORMAZIONE VERSO IL PUBBLICO E CANALI DI COMUNICAZIONE</b>	<b>8</b>
D) <b>INFORMAZIONI RILEVANTI E INFORMAZIONI PRIVILEGIATE</b>	<b>9</b>
<b><u>5. <u>MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO</u></u></b>	<b>9</b>
<b><u>6. <u>INFORMATIVA E DIVULGAZIONE</u></u></b>	<b>10</b>
<b><u>7. <u>CONTATTI</u></u></b>	<b>10</b>

## GLOSSARIO

**Assemblea:** Si intende l'Assemblea degli Azionisti di Recordati S.p.A.

**Azionisti:** Si intendono i soggetti titolari delle azioni emesse da Recordati S.p.A.

**Amministratore Delegato:** L'Amministratore Delegato, principale responsabile della gestione di Recordati S.p.A.

**CdA/Consiglio:** il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.

**Consiglieri/Amministratori:** I componenti del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.

**Direzione LEG:** la Direzione Affari Legali e Societari di Recordati S.p.a. identificata anche quale Responsabile delle Comunicazioni al Mercato ai sensi della "Procedura per la gestione interna delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate" approvata dal Cda nonché Segretario del Consiglio.

**Emittente:** Recordati S.p.A.

**Codice CG 2020:** il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato il 31 Gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance ed attualmente in vigore ed a cui la Società aderisce con alcune poche eccezioni, come precisato nella Relazione sul governo societario relativa all'esercizio 2021.

**IR:** La Funzione Investor Relations di Recordati S.p.A.

**Investitori:** Gli Investitori di Recordati S.p.A., Azionisti o Obbligazionisti anche potenziali.

**Presidente:** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.

**Politica:** La presente Politica per la gestione del dialogo con gli Azionisti di Recordati S.p.A.

**Procedura Info Rilevanti e Info Privilegiate:** la "Procedura per la gestione interna delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate" approvata dal Cda.

**Recordati:** Recordati S.p.A.

**Società:** Recordati S.p.A.

**Stakeholder:** I vari portatori di interesse di Recordati S.p.A.

**TUF:** Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria

## 1. Premessa

### a) Obiettivo della Politica

Il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A., nell'interesse della Società e degli Investitori, ha adottato la presente Politica al fine di promuovere nelle forme più opportune il dialogo con gli Investitori, siano essi Azionisti o Obbligazionisti anche potenziali, tenendo conto delle *best practice* in materia.

La presente Politica, infatti, intende perseguire l'obiettivo di elevare il livello di trasparenza e di coinvolgimento degli Investitori, così come promosso dalla Shareholder Rights Directive II che ha introdotto nuove misure per incoraggiare l'impegno a lungo termine degli Investitori, quale strumento funzionale a garantire il successo sostenibile della Società, tenendo conto degli interessi di tutti gli altri Stakeholder e gli impatti che il proprio operato può avere a livello ambientale, sociale ed economico.

Con l'adozione della Politica, Recordati S.p.A., si impegna a gestire il dialogo con la comunità finanziaria attraverso forme di engagement corrette, trasparenti e differenziate, ritenendo che l'instaurazione e il mantenimento di un rapporto costante e continuativo con tutti i principali Stakeholder sia un proprio specifico interesse, oltre che un dovere nei confronti del mercato.

### b) Principi di riferimento

Il Consiglio di Amministrazione di Recordati accoglie con favore il maggior coinvolgimento degli Investitori e ritiene che sia nell'interesse della Società e dei propri Stakeholder mantenere e implementare relazioni e forme di dialogo aperte, trasparenti, regolari e costruttive, utili a consentire e incoraggiare lo scambio di idee e favorire la generazione di valore nel medio-lungo termine. In particolare, l'incoraggiamento ad un'interazione bidirezionale tra Recordati ed i suoi Investitori è ritenuta fondamentale per stabilire e mantenere canali di dialogo e di partecipazione e per aumentare il livello di comprensione reciproco, il tutto nel rispetto, oltre che della normativa e dei regolamenti vigenti (in particolare, in materia di gestione e comunicazione di informazioni rilevanti/privilegiate), di una serie di principi generali:

- la parità di trattamento nel riconoscimento e nell'esercizio dei diritti di tutti gli Investitori che si trovino nella medesima situazione e
- l'adozione di misure idonee a garantire la trasparenza, correttezza, tempestività e simmetria nella diffusione delle informazioni e ad evitare la comunicazione di informazioni che possano ledere l'interesse sociale.

E' fatta salva l'applicazione degli specifici regolamenti sull'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. su Recordati S.p.A. e sui flussi informativi di Recordati S.p.A. verso, in particolare, Rossini Luxembourg S.à.r.l. o altre società della catena dell'azionista di controllo. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla Relazione di Corporate Governance della Società.

### c) Riferimenti normativi e regolamentari

La presente Politica sintetizza come la Società intenda approcciarsi rispetto alla gestione del Dialogo tra la Società e gli Investitori tramite l'integrazione nel sistema di governo societario di Recordati

delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance in materia di governo societario e gestione del dialogo:

- i. Codice di Corporate Governance, Principio IV nell'Art. 1, e nella Raccomandazione n. 3:  
*“IV. L'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società.  
3. L'organo di amministrazione, su proposta del presidente, formulata d'intesa con il chief executive officer, adotta e descrive nella relazione sul governo societario una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi.  
Il presidente assicura che l'organo di amministrazione sia in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.”*

Inoltre, nel predisporre la Politica la Società ha fatto riferimento ai seguenti riferimenti normativi e regolamenti interni:

- ii. Direttive Europee 2007/36/CE e 2017/828 (Shareholder Rights Directive I e II) in materia di diritti degli Azionisti e l'incoraggiamento del loro impegno a lungo termine negli assetti proprietari delle società quotate.
- iii. Decreto Legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della Direttiva Europea 2017/828.
- iv. Regolamento Emittenti, il TUF, lo statuto sociale, e tutte le ulteriori politiche, codici e regolamenti di corporate governance adottati dalla Società.

La Società garantisce il continuo rispetto delle disposizioni in materia di abusi di mercato, della normativa di legge di volta in volta vigente e delle procedure di governance societaria, incoraggiando collaborazione e trasparenza con le autorità, i regolatori e gli enti pubblici competenti.

## 2. Ambito di applicazione e materie di dialogo

Recordati ha adottato la presente Politica finalizzata a disciplinare gli strumenti tradizionali di svolgimento del dialogo, nonché il dialogo su tematiche di competenza consiliare, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, individuando gli interlocutori, gli argomenti oggetto di discussione e le modalità di interazione. In particolare, tra gli argomenti oggetto del dialogo con gli Investitori sono ricompresi:

- i. l'andamento della gestione, il bilancio e i risultati periodici finanziari, i rischi e la loro gestione, la performance del titolo azionario e degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società;
- ii. la strategia aziendale (piano industriale e piano di sostenibilità, incluse tematiche varie di natura ambientale e sociale);
- iii. la struttura del capitale;
- iv. fusioni, acquisizioni o altre operazioni straordinarie;
- v. la politica sui dividendi, i programmi di buy-back;
- vi. il sistema di governo societario;
- vii. struttura e composizione del Consiglio e dei comitati costituiti al proprio interno;
- viii. la politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- ix. la regolazione e le proposte di modifiche statutarie.

### **3. Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'attuazione della Politica**

L'attività istruttoria di organizzazione e gestione del dialogo è demandata congiuntamente all'Amministratore Delegato e al Chief Financial Officer. Nell'esercizio di tali prerogative l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer si coordinano e sono supportati dalla Funzione IR.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura che il CdA sia informato entro la prima riunione utile, qualora ritenuto opportuno, e comunque, almeno su base semestrale, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo avvenuto durante il periodo di riferimento.

#### **a) Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell'applicazione della Politica e, in generale, dell'andamento del dialogo. Su iniziativa del Presidente, il CdA viene informato entro la prima riunione utile, qualora ritenuto opportuno, e comunque, almeno su base semestrale, dall'Amministratore Delegato e/o dal Chief Financial Officer sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo con gli Azionisti e altri Stakeholder rilevanti per la società e, sulla base delle informazioni ricevute, adotta le decisioni ritenute opportune per promuovere e migliorare le relazioni con i medesimi.

Il Consiglio di Amministrazione delega, sotto un profilo operativo, l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer per la gestione del dialogo con gli Investitori. Il Consiglio ha altresì potere di coinvolgere, caso per caso, altri membri del Consiglio a svolgere specifiche attività di dialogo con gli Azionisti, conferendo ad essi di volta in volta poteri adeguati.

In particolare, fermo quanto già previsto all'art. 3. b) iv), qualora il Consiglio ravvisi situazioni di potenziale conflitto di interesse per la gestione del dialogo a cura dell'Amministratore Delegato o del Chief Financial Officer, resta ferma la facoltà di delegare in tali casi il Presidente alla gestione di tali incontri o altri membri del Consiglio di Amministrazione, con specifica competenza su determinati temi.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile della descrizione nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della presente Politica nonché del riepilogo dei principali eventi che hanno avuto luogo in attuazione della stessa.

#### **b) L'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer**

L'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer sono i soggetti deputati all'attività istruttoria di organizzazione e gestione del dialogo con gli Investitori. Essi hanno facoltà di avvalersi del supporto operativo (i) della Funzione IR per gli aspetti organizzativi, la definizione dei contenuti e l'esecuzione delle attività relative a tutte le materie di dialogo, (ii) della Direzione LEG, per il corretto adempimento degli obblighi informativi nei confronti del mercato, intervenendo direttamente laddove si prospetti un dialogo con contenuti particolarmente sensibili o al di fuori dell'ordinaria amministrazione, anche a seguito di richieste specifiche da parte di Investitori.

In particolar modo, l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer, in coordinamento con la Funzione IR e, laddove ritenuto necessario o opportuno, con la Direzione LEG, e in ottemperanza a quanto già previsto dalla Procedura Info Rilevanti ed Info Privilegiate, possono:

- i. decidere di svolgere iniziative volte a permettere o favorire il dialogo con gli Investitori;
- ii. definire le modalità di dialogo (one-way, two-way, bilaterale o di gruppo) avendo cura di identificare e mettere in atto gli opportuni presidi in particolare nel caso di dialogo one-way;
- iii. esaminare le richieste informative degli Investitori e gestire la raccolta di informazioni e contenuti dalle altre funzioni competenti per l'esecuzione del dialogo;
- iv. individuare gli interlocutori designati per il dialogo con gli Investitori, con possibilità di scelta tra i membri del management team ed anche tra i membri del Consiglio di Amministrazione (i) con specifica competenza su determinati temi (es: tematiche ESG/remunerazione), previa condivisione con il Presidente o (ii) in altri casi previa autorizzazione del Consiglio stesso;
- v. definire gli aggiornamenti da fornire al Consiglio di Amministrazione inerenti attività di dialogo con gli Investitori;
- vi. proporre modifiche della Politica, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- vii. sovrintendere alla predisposizione dei comunicati stampa, delle presentazioni alla comunità finanziaria e alla comunicazione al pubblico delle informazioni regolamentate, ivi incluse quelle privilegiate.

### **c) Il Presidente**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura che quest'ultimo sia informato entro la prima riunione utile, qualora ritenuto opportuno, e comunque almeno su base semestrale, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo con gli Investitori, coordinandosi a tal fine con la Funzione IR e con i soggetti deputati all'organizzazione e gestione del dialogo, l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer nonché con la Direzione LEG.

Il Presidente, in coordinamento con le altre funzioni, può partecipare al dialogo con gli Investitori sulla base della materia oggetto di dialogo o su richiesta specifica di tali soggetti.

### **d) L'Investor Relations**

L'IR è l'unità organizzativa deputata a ricevere e a raccogliere le richieste avanzate dagli Investitori e dalla comunità finanziaria, e supporta operativamente l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer attraverso:

- i. La raccolta di richieste di dialogo e la gestione delle relazioni con la generalità degli Azionisti e Investitori Istituzionali, anche potenziali, nonché gli analisti, le agenzie di rating e i proxy advisor.
- ii. L'organizzazione di incontri, conference call ed eventi con gli Investitori nonché la valutazione delle conferenze e degli incontri esterni cui partecipare.
- iii. La programmazione dei contenuti del dialogo con i rispettivi interlocutori.
- iv. L'individuazione e la presentazione dei principali messaggi da trasmettere al mercato e alla comunità finanziaria, curando la predisposizione delle presentazioni agli analisti e agli Investitori dei contenuti oggetto di comunicazione.
- v. La predisposizione della reportistica informativa per il Consiglio di Amministrazione.
- vi. Il coordinamento delle attività, a seconda delle necessità, con altre unità organizzative della Società.

## 4. Modalità di svolgimento del dialogo

### a) La richiesta di dialogo da parte degli Investitori

. Incontri di dialogo e attività di engagement possono essere organizzate tramite richiesta diretta degli Investitori attraverso la Funzione IR, utilizzando i recapiti riportati in calce alla presente Politica e pubblicati sul sito internet della Società.

Il richiedente è tenuto a dettagliare gli argomenti di cui si propone la trattazione, anticipando l'eventuale posizione del richiedente rispetto all'argomento proposto e i soggetti che intendono partecipare.

Qualora la richiesta di dialogo ricevuta non rientri tra le ordinarie attività di dialogo, a seguito della ricezione della stessa, l'IR ne informa prontamente l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer. Questi, in coordinamento con l'IR ed eventualmente, se ritenuto opportuno, con la Direzione LEG, decidono in merito ad ogni singola istanza.

La Società può riservarsi di richiedere ulteriori chiarimenti in merito alle iniziative di dialogo. In particolare, l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer valutano se il dialogo richiesto sia nell'interesse della Società, in un'ottica di medio-lungo termine e di sviluppo sostenibile, e se possa svolgersi nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, ponendo quindi in essere ogni conseguente attività ritenuta necessaria od opportuna.

Eventuali richieste dirette ad Amministratori o componenti del Collegio Sindacale dovranno essere prontamente comunicate al Presidente, il quale si coordinerà con l'Amministratore Delegato, il Chief Financial Officer e la funzione IR ed eventualmente, se ritenuto opportuno, con la Direzione LEG affinché vengano processate ai sensi della presente politica.

### b) Assemblee degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti rappresenta il momento istituzionale di incontro dedicato all'assetto proprietario. In occasione di ogni Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, gli Azionisti possono proporre domande al Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, nei termini e con le modalità indicati nell'avviso di convocazione. La Società fornisce le risposte al più tardi nel corso della riunione Assembleare, con facoltà di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Gli Azionisti possono inoltre, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 126-bis del TUF, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti e presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea;

Recordati si è inoltre dotata di un apposito regolamento, a disposizione sul sito internet [www.recordati.com](http://www.recordati.com), che disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria indicando le procedure da seguire al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni stesse.

### c) L'informazione verso il pubblico e canali di comunicazione

Recordati può svolgere una o più delle seguenti attività allo scopo di favorire il processo informativo degli Investitori, oltre alle relazioni e informazioni da pubblicarsi ai sensi di legge e in ottemperanza



a quanto previsto dalla Procedura Info Rilevanti ed Info Privilegiate e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili:

- i. l'organizzazione di conference call e incontri dedicati agli analisti finanziari ed agli Investitori Istituzionali durante il corso dell'anno riguardanti i risultati economico-finanziari di periodo o altri eventi significativi per la Società;
- ii. campagne informative, nei confronti degli Azionisti, dei proxy advisor e dei proxy agent, in occasione della convocazione dell'Assemblea al fine di veicolare tutte informazioni inerenti la partecipazione e l'esercizio dei diritti di voto. A tal fine la Società può avvalersi dell'utilizzo di un consulente esterno;
- iii. lo svolgimento di roadshow, investor day o altri incontri con uno o più Investitori (diversi dalle assemblee);
- iv. la gestione dei rapporti con le Agenzie di Credit Rating e con le Agenzie di Rating ESG in ambito sostenibilità;
- v. la pubblicazione nell'apposita sezione del Sito Internet di presentazioni, documenti e comunicati stampa;
- vi. le presentazioni via streaming/webcast e pubblicazione di video o di transcript degli eventi qui citati sul sito internet della Società;
- vii. la partecipazione a incontri di settore o altre manifestazioni;
- viii. l'invio e/o pubblicazione sul sito internet della Società di brochure, video o altre comunicazioni.

#### **d) Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate**

La Società ha adottato una Procedura per la gestione interna delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate (definita nella presente Politica quale Procedura Info Rilevanti e Info Privilegiate), al fine di disciplinare, la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative alla Recordati S.p.A. e di impedirne una impropria circolazione e divulgazione sia all'interno, che all'esterno delle società, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di abusi di mercato.

Inoltre, la Procedura stabilisce le regole di comportamento volte a garantire la massima confidenzialità delle Informazioni Privilegiate o comunque suscettibili di divenire tali (Informazioni Rilevanti), tutelare la generalità degli Investitori e l'integrità del mercato, ridurre il rischio di reati o illeciti amministrativi in materia di abusi di mercato, e tutelare la Società per le eventuali responsabilità che sulla stessa possano ricadere per gli illeciti commessi da soggetti alla stessa riconducibili.

La Procedura è altresì una componente fondamentale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo, nonché parte integrante del complessivo sistema di prevenzione degli illeciti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

### **5. Monitoraggio e Aggiornamento**

La Politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente in condivisione con l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer. L'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer ne assicurano la redazione, il monitoraggio, l'aggiornamento e la divulgazione in coordinamento con la Funzione IR e la Direzione LEG.

Le eventuali modifiche e/o integrazioni della presente Politica dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione, sempre su proposta del Presidente in condivisione con l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer. Sono fatte salve le modifiche scaturenti da variazioni della normativa vigente o da variazioni della struttura organizzativa che richiedano immediata applicazione e non comportino discrezionalità nell'attuazione, che potranno essere apportate dall'Amministratore Delegato, previa condivisione con il Presidente, con decorrenza immediata e saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel corso della prima riunione successiva all'adozione di tali modifiche.

La Politica è comunque sottoposta a revisione almeno ogni tre anni al fine di garantirne l'attualità rispetto a eventuali emendamenti e sviluppi che potrebbero subentrare nella legislazione applicabile, nel mercato e nelle best practice, e nelle esigenze organizzative interne ovvero quando se ne ravvisi la necessità.

## 6. Informativa e Divulgazione

Il Presidente assicura che il Consiglio sia tempestivamente informato sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intercorso con gli Investitori e altri Stakeholder.

Una descrizione della presente Politica e il riepilogo dei principali eventi che hanno avuto luogo in attuazione della stessa saranno infine inseriti nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'articolo 123-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

## 7. Contatti

Investitori e altri Stakeholder possono comunicare con Recordati contattando la Funzione IR al seguente recapito:

Ufficio IR:

Investor Relations

Federica De Medici

(39) 02 48787146

e-mail: [investorelations@recordati.it](mailto:investorelations@recordati.it)

Investor Relations

Lucia Abbatantuoni

(39) 02 48787213

e-mail: [investorelations@recordati.it](mailto:investorelations@recordati.it)